



Regolamento tecnico di Atletica Leggera del settore agonistico

(edizione novembre 2013)

Premessa

Il presente regolamento tecnico è basato sulle regole adottate dalla Federazione Italiana di Atletica Leggera (FIDAL) ed adattate alle esigenze degli atleti con disabilità intellettiva e relazionale (DIR). Per quanto non previsto dal presente regolamento si rimanda pertanto al regolamento ufficiale della FIDAL.

Il presente regolamento è pubblicato sul sito federale (www.fisdir.it) e quindi deve intendersi integralmente conosciuto e accettato dalle società sportive praticanti la disciplina. Ogni società deve inoltre accertarsi che i propri tecnici siano a conoscenza di tutti i contenuti del presente regolamento.

Le modalità di accesso e di svolgimento dei campionati italiani sono emanate annualmente e costituiscono parte integrante del presente regolamento.

La disciplina dell'atletica leggera è strutturata secondo il seguente schema regolamentare:

Requisiti generali di partecipazione alle gare

I requisiti generali di partecipazione alle competizioni sono contenuti nel "Regolamento dell'attività federale" e nel "Regolamento Sanitario e delle Classificazioni" della FISDIR cui si rinvia integralmente.

In particolare si evidenzia:

- Sono ammessi a partecipare alle gare solo gli atleti che all'atto del primo tesseramento producano idonea documentazione che attesti lo status del proprio disagio intellettivo (art. 2 del "Regolamento Sanitario e delle Classificazioni" della FISDIR),
- il limite di età per partecipare alle gare agonistiche è fissato in 13 anni. L'età deve essere compiuta all'inizio della stagione sportiva, (art. 9 del "Regolamento Sanitario e delle Classificazioni" della FISDIR),
- gli atleti ai fini della tutela sanitaria devono essere in possesso del "certificato di idoneità allo sport agonistico adattato ad atleti disabili" (art. 3 del "Regolamento Sanitario e delle Classificazioni" della FISDIR),
- gli atleti devono essere regolarmente tesserati per la stagione sportiva come atleti "agonisti" (DIRa) nella disciplina dell'atletica leggera (art. 3 del "Regolamento dell'attività federale"),
- gli atleti devono essere in regola con il versamento delle previste "tasse gara" (art. 15 del "Regolamento dell'attività federale").

Regolamento tecnico del settore agonistico per le competizioni outdoor

a) Categorie

Le competizioni a carattere agonistico "outdoor" prevedono la suddivisione degli atleti nelle seguenti categorie sportive, maschile e femminile:

Classe TF20 (appartengono a questa categoria genericamente tutti gli atleti con deficit intellettivo riconosciuto) nelle seguenti categorie di età (l'età deve essere compiuta all'inizio della stagione sportiva):

Junior	13 > 19 anni
Senior	20 > 35 anni
Amatori	Oltre 36 anni

Classe TF21 (appartengono a questa categoria tutti gli atleti con sindrome di down, fatta salva per loro la facoltà di optare per la classe TF 20) nelle seguenti categorie di età (l'età deve essere compiuta all'inizio della stagione sportiva):

Junior	13 > 19 anni
Senior	Oltre 20 anni

b) Gare

Le competizioni a carattere agonistico “outdoor” comprendono le seguenti gare:

100 metri piani	FEMMINILE / MASCHILE	TF20 / TF21
200 metri piani	FEMMINILE / MASCHILE	TF20 / TF21
400 metri piani	FEMMINILE / MASCHILE	TF20 / TF21
800 metri piani	FEMMINILE / MASCHILE	TF20 / TF21
1500 metri piani	FEMMINILE / MASCHILE	TF20 / TF21
800 metri marcia	FEMMINILE / MASCHILE	TF21
1500 metri marcia	FEMMINILE / MASCHILE	TF21
3000 metri marcia	FEMMINILE	TF20
5000 metri marcia	MASCHILE	TF20
3000 metri piani	FEMMINILE	TF20
5000 metri piani	FEMMINILE / MASCHILE	TF20
10000 metri piani	MASCHILE	TF20
100 metri ostacoli	FEMMINILE (0,84)	TF20
110 metri ostacoli	MASCHILE (0,91)	TF20
400 metri ostacoli	FEMMINILE (0,76)	TF20
400 metri ostacoli	MASCHILE (0,84)	TF20
Staffetta 4x100 metri piani	FEMMINILE / MASCHILE	TF20 / TF21
Staffetta 4x400 metri piani	FEMMINILE / MASCHILE	TF20/ TF21
Getto del Peso	FEMMINILE / MASCHILE	TF20 / TF21
Salto in Lungo	FEMMINILE / MASCHILE	TF20 / TF21
Salto in Alto	FEMMINILE / MASCHILE	TF20
Salto Triplo	FEMMINILE / MASCHILE	TF20
Lancio del Giavellotto	FEMMINILE / MASCHILE	TF20 / TF21
Lancio del Disco	FEMMINILE / MASCHILE	TF20 / TF21
Triathlon (100 mt, salto in lungo, getto del peso)	FEMMINILE / MASCHILE	TF21
<i>Eptathlon</i> (100 metri HS (0,84), 200 metri, 800 metri, Salto in Lungo, Lancio del Giavellotto, Getto del peso, Salto in Alto)	<i>FEMMINILE</i>	<i>TF20</i>
Eptathlon (110 metri HS (0,91), 200 metri, 1500 metri, Salto in Lungo, Salto in Alto, Lancio del Giavellotto, Getto del Peso)	MASCHILE	TF20

Le gare agonistiche “outdoor” si svolgono con turni eliminatori.

Le gare di corsa si svolgono per “batterie” e accedono alla finale i migliori 6\8 tempi (in base alle corsie della pista) delle batterie di qualificazione e qualora siano presenti meno di 6\8 atleti, ma almeno 3 partecipanti della stessa categoria di età, si procederà con la finale diretta della gara.

I concorsi prevedono che per i lanci ed i salti in estensione siano previsti, dopo i primi tre lanci o salti, l’accesso ad ulteriori tre salti /lanci solo per i 6/8 primi qualificati di ogni categoria.

Adattamento per classe TF 21: è permesso l’ uso delle scarpe chiodate.

c) Iscrizioni

L’iscrizione è limitata a 2 gare individuali e 2 staffette. Possono iscriversi alle gare di corsa sulle distanze superiori ai 1500 metri solo gli atleti che hanno compiuto i 20 anni di età all’inizio della stagione sportiva. Gli atleti/i iscritti al triathlon e all’ eptathlon non possono partecipare a nessun altra gara individuale nella stessa giornata di gara delle prove multiple.

d) Composizione delle batterie

Nelle competizioni di corsa a carattere agonistico le “batterie” saranno formate in base al sesso, alle categorie (classe TF 20 junior, senior e amatori o classe TF 21 junior, senior) ed al tempo di iscrizione.

Per “tempo di iscrizione” deve intendersi il miglior tempo conseguito in gare ufficiali (campionati provinciali, regionali, meeting, altro, purché inseriti nei calendari ufficiali degli organi periferici) della stagione sportiva in corso.

Per la gara di esordio stagionale, i tecnici societari sono tenuti ad indicare quale tempo d’iscrizione, la migliore prestazione dell’atleta conseguita in manifestazioni ufficiali nella stagione precedente.

Per la gara d’esordio assoluta di un atleta, i tecnici societari dovranno indicare la migliore prestazione dell’atleta riscontrata anche in prove non ufficiali.

Nel caso in cui vi siano gare agonistiche con meno di 3 iscritti per categoria di età, gli atleti saranno inseriti nelle altre categorie fino al raggiungimento di almeno 3 concorrenti per quella gara; per la categoria Amatori gli atleti saranno inseriti nelle categorie precedenti. Per le Categorie con meno di 3 partecipanti, la Classifica Finale sarà stilata estrapolando i tempi ottenuti nelle batterie di qualificazione svoltesi con le categorie superiori o inferiori. Anche nelle gare con meno di 3 partecipanti di categoria saranno assegnati Titolo e Medaglie.

Nel caso di pari merito per il tempo di accesso alla finale, entra di diritto l’atleta anagraficamente più giovane.

e) Giudici di gara

I giudici di gara, preposti ad assicurare il corretto svolgimento della manifestazione, possono essere di estrazione della FSN CONI corrispondente oppure di un Ente di Promozione Sportiva a condizione che in quest’ultimo caso l’EPS abbia istituito l’albo dei giudici di gara, coadiuvati da “cronometristi” della Federazione Italiana Cronometristi (FICr), tutti regolarmente tesserati.

I giudici di gara hanno completa autonomia giudicante e competenza esclusiva nell’applicare le regole contenute nel presente regolamento, nei regolamenti particolari

delle manifestazioni e nelle disposizioni degli organi federali competenti, senza alcun vincolo di subordinazione.

A questi deve essere affiancato un “Responsabile Tecnico Federale della manifestazione”, scelto tra i tecnici di atletica leggera abilitati dalla FISDIR, con il compito di sovrintendere al corretto svolgimento delle gare e interfacciarsi con la giuria di gara.

Per tutte le gare i giudici possono richiedere, nelle aree limitrofe alla zona di gara, l’ausilio del Responsabile Tecnico Federale della manifestazione o di chi da questi designato affinché siano rispettate le regole tecniche.

f) Concomitanza

In caso di concomitanza tra corsa e concorsi a cui è iscritto un atleta, si darà precedenza alla corsa. In tal caso l'Atleta potrà poi alternare i suoi salti o lanci nell'ambito di un altro gruppo, ma il suo risultato sarà inserito nel verbale originale.

g) Staffette

Una società può presentare una sola staffetta per ogni gara proposta. La staffetta, può essere costituita anche da *atleti di categorie e classi diverse* ma non da atleti di sesso diverso. Nelle staffette è possibile modificare i componenti e l'ordine di partenza già designato ed indicato nelle iscrizioni.

h) Sostituzioni e ritardi

Un atleta può fare solo le specialità alle quali è iscritto nello specifico modulo. Non sono previste, per nessun motivo, iscrizioni e sostituzioni sul campo di gara.

Se l’atleta, per cause gravi di forza maggiore non si presenta alla batteria a cui è iscritto deve essere segnalato dai responsabili di società al Responsabile Tecnico Federale della manifestazione il quale, verificata la correttezza della procedura e le motivazioni addotte, può permettere all’atleta di gareggiare in un'altra batteria, da solo o in recupero, oppure in una batteria appositamente formata.

i) Reclami

I reclami non sono mai ammissibili per errore tecnico degli arbitri e/o degli ufficiali di campo, vanno trasmessi al Giudice Sportivo che seguirà le procedure previste dal Regolamento di Giustizia Federale.

j) Classifiche e Premiazioni

Per ogni gara agonistica saranno redatte classifiche di “batteria” e di “finale” per categoria sportiva, per età e per sesso.

In tutte le gare ufficiali (Campionati Provinciali/ Regionali e in tutte le altre manifestazioni autorizzate dalla federazione) deve essere prevista e svolta la premiazione individuale di ogni finale di gara del 1° , 2° e 3° classificato di ogni categoria (sportiva e di età) e sesso.

k) Norme tecniche

Nelle gare agonistiche sono adottate le regole tecniche della FIDAL con i seguenti adattamenti/specifiche.

100 METRI PIANI - 200 METRI PIANI - 400 METRI PIANI

Nelle gare di corsa sui metri 100, 200 e 400 è previsto che la partenza è dai blocchi e segue i comandi: ai vostri posti, pronti, sparo (o netto segnale acustico o visivo).

L'Atleta che fa falsa partenza deve essere ammonito, qualsiasi altro Atleta, compreso quello precedentemente ammonito, che nella stessa gara effettua un'altra falsa partenza viene squalificato.

Adattamento per classe TF 21: E' facoltativo l'uso dei blocchi di partenza, i 400 metri si corrono in prima corsia con partenza in linea.

800 METRI PIANI

La partenza avverrà nelle corsie assegnate dai giudici e l'Atleta dovrà percorrere la distanza dalla partenza nella sua corsia fino all'ingresso del rettilineo opposto e, superata la linea di tangente, rientrare alla corda in prima corsia.

La partenza è in piedi e segue i comandi: ai vostri posti, sparo (o netto segnale acustico o visivo).

Adattamento per classe TF 21: i 800 metri si corrono in prima corsia con partenza in linea.

1500 METRI PIANI - 3000 METRI PIANI - 5000 METRI PIANI - 10000 METRI PIANI

La partenza è in piedi e segue i comandi: ai vostri posti, sparo (o netto segnale acustico o visivo).

La partenza è in linea e gli Atleti vanno subito alla corda.

Possono iscriversi alle gare di corsa sulle distanze superiori ai 1500 metri solo gli Atleti e le Atlete che hanno compiuto i 20 anni di età all'inizio della stagione sportiva.

Adattamento per classe TF 21: è prevista esclusivamente la gara dei 1500 metri, le altre non sono programmate per questa classe: la partenza è in linea e l'atleta va subito alla corda.

STAFFETTE

La partenza delle staffette 4x100 metri e 4x400 metri è **dai blocchi** ed è effettuata in corsia.

Nella staffetta 4x400 metri il primo frazionista percorre il suo giro interamente in corsia; il secondo deve rimanere nella sua corsia fino all'ingresso del rettilineo opposto e, superata la linea di tangente, rientra alla corda; il terzo e quarto frazionista corrono sempre alla corda.

La composizione della squadra che partecipa alle staffette è "open", ovvero, gli Atleti possono indifferentemente appartenere alle varie categorie (Junior, Senior, Amatori) e *classi*.

Il testimone deve essere passato da un concorrente all'altro entro la zona "cambio".

Un cambio regolare avviene quando il corridore in arrivo passa il testimone a quello in uscita entro la zona di cambio.

Dal momento in cui l'Atleta in attesa esce dalla zona di cambio non potrà rientrarvi.

Se il testimone cade, può essere raccolto dall'Atleta al quale è caduto, sempre che sia nella zona cambio e nella propria corsia.

Qualora il passaggio del testimone avvenga fuori dalla zona di cambio, la staffetta verrà squalificata.

I concorrenti, dopo il passaggio del testimone, devono rimanere nelle loro corsie o zone fino a che tutte le squadre in gara abbiano effettuato il cambio, pena la squalifica.

La composizione della staffetta può essere solamente maschile o femminile.

Adattamento per classe TF 21: qualora sia presente una staffetta composta totalmente da atleti TF 21 questa fa classifica per la propria classe, però questa squadra non può

utilizzare la zona di precambio (10 metri); per il primo frazionista è facoltativo l'uso dei blocchi di partenza.

SALTO IN ALTO

Ogni Atleta avrà a disposizione 3 prove per superare ogni misura.

L'asticella viene posizionata ad un'altezza iniziale di 90 cm ; le misure successive seguiranno la seguente progressione: 0.90-1.10 mt progressione di cm 5; 1.10 mt e successive progressione di cm 3.

Il vincitore potrà scegliere una ulteriore misura da saltare.

Lo stacco deve essere effettuato con un piede, pena l'annullamento del salto.

L'Atleta non è obbligato ad entrare in gara alle misure previste dalla progressione e può "passare" finché lo desidera, nel caso che in gara sbagli tutti i salti con le misure scelte viene classificato ultimo con 3 nulli.

SALTO IN LUNGO CON RINCORSA

Ogni atleta ha diritto a 3 prove. I Finalisti di ogni categoria avranno diritto ad ulteriori 3 prove.

Deve essere predisposta da m.1.00 a m. 3.00 dal bordo della fossa di caduta, una pedana di mt 1.22 di larghezza e di cm 20 di lunghezza utilizzando fettuccia adesiva o gesso, e nella parte anteriore della stessa, della sabbia compressa o plastilina (10cm. x 1,22 m. x 7 mm.) per rilevare, qualora calpestata, il salto nullo.

Tutti i salti devono essere misurati dall'impronta, più vicina alla linea di stacco, lasciata da qualsiasi parte del corpo.

L'atleta dovrà sempre uscire davanti o lateralmente al punto di impatto, pena l'annullamento del salto.

Adattamento per classe TF 21: la battuta è a 50 cm dal bordo della fossa di caduta.

SALTO TRIPLO

Ogni atleta ha diritto a 3 prove. I Finalisti di ogni categoria avranno diritto ad ulteriori 3 prove.

La gara consiste in un balzo, un salto e un passo eseguiti nell'ordine.

Il balzo deve essere compiuto in modo che l'atleta tocchi il terreno sullo stesso piede con il quale ha staccato; nel passo deve prendere terra con l'altro piede, dal quale successivamente il salto deve essere portato a termine.

Le donne staccano dalla battuta dei 9 metri, mentre i maschi dalla battuta degli 11 metri.

GETTO DEL PESO

Il peso dell' attrezzo è di kg 4 per la categoria Junior maschile e tutte le categorie femminili.

Il peso dell' attrezzo è di kg 7,260 per le categorie senior e amatori maschile.

Ogni Atleta ha diritto a 3 prove. I Finalisti di ogni categoria avranno diritto ad ulteriori 3 prove.

Agli Atleti, prima della gara, è consentito eseguire un massimo di 2 lanci di prova sotto il controllo dei Giudici.

Nella gara di Getto del Peso, al fine di proteggere il polso da infortuni, un concorrente può portare un bendaggio. Non deve essere permesso alcun espediente di qualunque natura che in qualsiasi modo aiuti un concorrente mentre effettua un lancio.

Soltanto nel caso che ciò sia necessario per coprire una ferita aperta, è consentito l'uso di nastro adesivo o cerotto sulle mani.

Nel Getto del Peso, l'attrezzo deve essere lanciato da una pedana circolare, il concorrente

deve cominciare la sua prova da una posizione di immobilità all'interno della pedana. Ad un concorrente è permesso toccare l'interno del bordo di ferro della pedana ed è anche permesso toccare l'interno del fermapiedi.

Un lancio è nullo se un concorrente :

- si libera scorrettamente del peso; (nel momento in cui il concorrente prende posizione in pedana per iniziare un lancio, il peso deve toccare o essere in stretta prossimità del collo o del mento e la mano non deve essere abbassata da questa posizione durante l'azione di lancio. Il peso non deve essere portato dietro la linea delle spalle.)
- dopo che è entrato in pedana ed ha cominciato ad eseguire un lancio, tocca con qualsiasi parte del corpo il terreno al di fuori della pedana o la parte superiore del cerchio metallico;
- tocca con qualsiasi parte del suo corpo la parte superiore del fermapiedi;
- lascia la pedana circolare fino a che l'attrezzo non ha toccato il terreno.

Perché un lancio sia valido:

- il peso deve cadere completamente entro i margini interni delle linee bianche delimitanti il settore di caduta.
- al termine del lancio, il concorrente deve lasciare la pedana uscendo dalla parte posteriore o comunque dietro la linea centrale della stessa.

Adattamento per classe TF 21: peso femminile 3 kg, maschile 4 kg per tutte le categorie d'età previste.

LANCIO DEL DISCO

Il peso dell' attrezzo è di kg 1,5 per la categoria Junior maschile.

Il peso dell' attrezzo è di kg 1 per tutte le categorie femminili.

Il peso dell' attrezzo è di kg 2 per le categorie senior e amatori maschile.

Ogni Atleta ha diritto a 3 prove. I Finalisti di ogni categoria avranno diritto ad ulteriori 3 prove.

Agli Atleti, prima della gara, è consentito eseguire un massimo di 2 lanci di prova sotto il controllo dei Giudici.

Adattamento per classe TF 21: disco femminile 750 gr, maschile 1 kg per tutte le categorie d'età previste.

LANCIO DEL GIAVELLOTTO

Il peso dell' attrezzo è di gr 600 per la categoria Junior maschile e per tutte le categorie femminili.

Il peso dell' attrezzo è gr 800 per le categorie senior e amatori maschile.

Ogni Atleta ha diritto a 3 prove. I Finalisti di ogni categoria avranno diritto ad ulteriori 3 prove.

Agli Atleti, prima della gara, è consentito eseguire un massimo di 2 lanci di prova sotto il controllo dei Giudici.

Il giavellotto deve essere tenuto per l'impugnatura, deve essere lanciato al di sopra della spalla o della parte superiore del braccio che lancia e che non deve essere lanciato a fionda e neppure roteato.

Per essere valido il lancio l'estremità con la punta metallica deve toccare terra prima di ogni altra parte dell'attrezzo.

Adattamento per classe TF 21: giavellotto femminile 400 gr, maschile 600 gr per tutte le categorie d'età previste.

TRIATHLON

Il triathlon è previsto per le seguenti categorie: Junior, Senior femminile e maschile TF21. I punteggi finali per determinare la classifica per categoria saranno ricavati dalle tabelle punteggi utilizzate dal software Olympiawin.

Il programma gare deve prevedere delle serie riservate per ogni categoria e gara.

Il triathlon è composto da 3 gare, da effettuarsi in una giornata unica comprendenti le gare di 100 metri, getto del peso e salto in lungo.

Deve essere previsto l'intervallo di almeno 30 minuti tra la fine di una gara e l'inizio della gara successiva per ciascun atleta.

Nella gara di salto e nella gara di getto a ciascun concorrente sono concesse soltanto tre prove.

Agli Atleti, prima della gara, è consentito eseguire un massimo di 2 lanci e due salti di prova sotto il controllo dei Giudici.

Una atleta che si astenga dal tentare di partire o dal tentare almeno una prova in almeno una delle gare, non deve essere autorizzato a partecipare alla gara successiva e si deve considerare che abbia abbandonato la competizione e pertanto non deve figurare nella classifica finale.

EPTATHLON

L' eptathlon è previsto per le seguenti categorie: Junior, Senior, Amatori femminile e maschile.

I punteggi finali per determinare la classifica per categoria saranno ricavati dalle tabelle punteggi utilizzate dal software Olympiawin.

Il programma gare deve prevedere delle serie riservate per ogni categoria e gara.

L' eptathlon è composto da 7 gare, da effettuarsi in due giorni consecutivi comprendenti le gare di 100/110 metri ostacoli, salto in alto, getto del peso e 200 metri il primo giorno di gara e le gare di salto in lungo, lancio del giavellotto e 800/1500 metri da effettuare il secondo giorno.

Deve essere previsto l'intervallo di almeno 30 minuti tra la fine di una gara e l'inizio della gara successiva per ciascun atleta e deve essere previsto un intervallo di almeno 10 ore tra la fine dell'ultima gara del primo giorno e la gara di inizio della seconda giornata.

Nelle prove di salto e nelle gare dei lanci a ciascun concorrente sono concesse soltanto tre prove.

Una atleta che si astenga dal tentare di partire o dal tentare almeno una prova in almeno una delle gare, non deve essere autorizzato a partecipare alla gara successiva e si deve considerare che abbia abbandonato la competizione e pertanto non deve figurare nella classifica finale.

800-1500-3000-5000 METRI MARCIA

La partenza è effettuata in linea e segue i comandi: ai vostri posti, sparo (o netto segnale acustico o visivo).

L'Atleta dovrà avere sempre un contatto con il terreno e la gamba avanzante deve essere tesa, quindi non piegata al ginocchio, dal momento del primo contatto a terra fino alla sua verticale.

Sono previsti al massimo tre richiami dopo di che subentra la squalifica.

Se l'Atleta richiamato perdura invece nell'azione di corsa, verrà immediatamente squalificato.

Adattamento per classe TF 21: sono previste le gare di 800 e 1500 metri, le altre distanze non sono programmate per questa classe: la partenza è in linea e l'atleta va subito alla corda.

GARE AD OSTACOLI

Distanze degli ostacoli:

Femmine 100 metri (0,84): 10 ostacoli il primo a 13 metri dalla partenza, gli altri 8 a 8,5 metri uno dall'altro, l'ultimo posto a 10,5 metri dalla linea d'arrivo.

Femmine 400 metri (0,76): 10 ostacoli il primo a 45 metri dalla partenza, gli altri 8 a 35 metri uno dall'altro, l'ultimo posto a 40 metri dalla linea d'arrivo.

Maschi 110 metri(0,91): 10 ostacoli il primo a 13,72 metri dalla partenza, gli altri 8 a 9,14 metri uno dall'altro, l'ultimo posto a 14,02 metri dalla linea d'arrivo.

Maschi 400 metri(0,84): 10 ostacoli il primo a 45 metri dalla partenza, gli altri 8 a 35 metri uno dall'altro, l'ultimo posto a 40 metri dalla linea d'arrivo.

l) Abbandono della pista

Un Atleta che abbia volontariamente abbandonato la pista non può essere autorizzato a continuare la gara.

m) Omologazione dei record

I risultati omologabili quali primati italiani devono essere conseguiti in gare ufficiali inserite nel calendario federale nazionale e/o territoriale.

La segnalazione deve essere effettuata a cura del Responsabile Tecnico Federale della manifestazione alla Segreteria Federale mediante l'apposito modulo.

Il "Verbale di omologazione di primato italiano" va debitamente compilato in ogni sua parte e sottoscritto dai/i giudice/i di gara e dal Responsabile Tecnico Federale della manifestazione.

L'omologazione del record spetta al Direttore Tecnico Nazionale della FISDIR, la sua ufficializzazione alla Segreteria Federale.

Qualora il risultato costituisca anche record europeo, mondiale o paralimpico sarà cura della Segreteria Federale predisporre la segnalazione all'organismo internazionale di riferimento.

n) Standards organizzativi

L'organizzazione delle gare outdoor deve essere rispondente ai seguenti standard:

1. Impianto di gara

- L'impianto di gara dovrà essere disponibile dal giorno precedente la data di inizio delle gare o quanto meno due ore prima dell'inizio delle gare per permettere agli atleti un minimo di ambientamento,
- La pista deve essere omologata con minimo: 6 corsie, 2 emisferi, 1 linea di salto in estensione, pedane lanci (peso, disco, giavellotto),
- L'impianto di gara deve essere idoneo e accessibile soprattutto relativamente alla sicurezza e allo sbarramento (Pista per le corse, Pedane dei salti e lanci, Spogliatoi, percorso ben segnalato all'interno dell'impianto ecc.),
- L'impianto deve essere dotato di spazi adeguati per il riscaldamento pre gara,
- I servizi igienici e gli spogliatoi devono essere adeguati al numero degli atleti e degli accompagnatori,
- Le tribune riservate al pubblico devono essere ad adeguata distanza dal campo di gara e possibilmente coperte,

- L'impianto deve disporre di locali idonei e ben attrezzati per eventuali riunioni tecniche e per il centro calcoli che deve essere fornito di p/c con stampante, collegamento internet e fotocopiatrice,
- Lo spazio antistante l'impianto deve essere fornito di ampio parcheggio,
- L'impianto di gara deve essere fornito di impianto di illuminazione,
- Devono essere previste adeguate zone d'ombra e di riposo per gli atleti con tavoli, gazebo e ombrelloni e un punto di ristoro a disposizione di tutti,
- Le zone accessibili agli accompagnatori degli atleti (tecnici, genitori, ecc.) devono essere ben delimitate,
- La zona Podio e la zona pre podio deve essere ombreggiata e fornita di panche o sedie per l'attesa degli atleti.

2. Attrezzatura e servizi in dotazione

- Impianto amplificazione efficiente (radiomicrofono) e con speaker esperto in materia
- Megafono per giudici, starter e personale pre-appello
- Fettucce per settori
- Testimoni per staffetta
- Materiale di misurazione compreso anemometro e contagiri
- Scaletta per Cronometristi
- Zona di salto in alto con ritti e asticella e misuratore
- Attrezzi da lancio
- Fermapiedi per zona lancio
- Pala, rastrello, plastilina, sagoma per salto in lungo e triplo
- Podio, vassoio per medaglie
- Acqua per gli atleti durante le gare

3. Giurie

- Giudici, arbitri e cronometristi in numero adeguato ed istruiti a dovere riguardo ai regolamenti ufficiali di gara
- Materiale e referti per tutte le giurie corse e concorsi

4. Personale sanitario

- Ambulanza con Medico a bordo devono essere presenti presso l'impianto di gara per l'intera durata della manifestazione

5. Volontari

- Personale per Segreteria Calcoli / Segreteria Organizzativa (accredito partecipanti, trasporti, assistenza società sportive, ecc.),
- Personale addetto per afflusso e deflusso atleti al campo di gara,
- Personale competente sul campo di gara (guida atleti in pista o pedana, zona pre appello)
- Personale addetto alle premiazioni

Regolamento tecnico del settore agonistico per le competizioni di Atletica Leggera Indoor

a) Categorie

Le competizioni a carattere agonistico “indoor” prevedono la suddivisione degli atleti nelle seguenti categorie sportive, maschile e femminile:

Classe TF20 (appartengono a questa categoria genericamente tutti gli atleti con deficit intellettuale riconosciuto) nelle seguenti categorie di età (l'età deve essere compiuta all'inizio della stagione sportiva):

Junior	13 > 19 anni
Senior	20 > 35 anni
Amatori	Oltre 36 anni

Classe TF21 (appartengono a questa categoria tutti gli atleti con sindrome di down, fatta salva per loro la facoltà di optare per la classe TF 20) nelle seguenti categorie di età (l'età deve essere compiuta all'inizio della stagione sportiva):

Junior	13 > 19 anni
Senior	Oltre 20 anni

b) Gare

Le competizioni a carattere agonistico “indoor” comprendono le seguenti gare:

60 metri piani	FEMMINILE / MASCHILE	TF 20/21
200 metri piani	FEMMINILE / MASCHILE	TF 20/21
400 metri piani	FEMMINILE / MASCHILE	TF 20/21
800 metri piani	FEMMINILE / MASCHILE	TF 20/21
1500 metri piani	FEMMINILE / MASCHILE	TF 20/21
3000 metri piani	FEMMINILE / MASCHILE	TF 20
800 metri marcia	FEMMINILE / MASCHILE	TF21
1500 metri marcia	FEMMINILE / MASCHILE	TF21
1500 metri marcia	FEMMINILE	TF 20
3000 metri marcia	MASCHILE	TF 20
60 metri ostacoli	FEMMINILE (0,84)	TF 20
60 metri ostacoli	MASCHILE (0,91)	TF 20
Staffetta 4x200 metri piani	FEMMINILE / MASCHILE	TF 20/TF21
Staffetta 4x400 metri piani	FEMMINILE / MASCHILE	TF 20/TF21
Getto del Peso	FEMMINILE / MASCHILE	TF 20/TF21
Salto in Lungo	FEMMINILE / MASCHILE	TF 20/TF21
Salto in Alto	FEMMINILE / MASCHILE	TF 20
Salto Triplo	FEMMINILE / MASCHILE	TF 20
Triathlon (60 HS, getto peso, salto in lungo)	FEMM/ MASCH	TF 21

Le gare agonistiche indoor si svolgono con turni eliminatori.

Le gare di corsa si svolgono per "batterie" e accedono alla finale i migliori 4\6 tempi (in base alle corsie della pista) delle batterie di qualificazione e qualora siano presenti meno di 4\6 atleti, ma almeno 3 partecipanti della stessa categoria di età, si procederà con la finale diretta della gara.

I concorsi prevedono che per i lanci ed i salti in estensione siano previsti, dopo i primi tre lanci o salti, l'accesso ad ulteriori tre salti /lanci solo per i 6/8 primi qualificati di ogni categoria.

Adattamento per classe TF 21: è permesso l'uso delle scarpe chiodate.

c) Iscrizioni

L'iscrizione è limitata a 2 gare individuali e 2 staffette. Possono iscriversi alle gare di corsa sulle distanze superiori ai 1500 metri solo gli atleti che hanno compiuto i 20 anni di età all'inizio della stagione sportiva. Gli atleti/i iscritti al triathlon e al pentathlon non possono partecipare a nessun'altra gara individuale nella stessa giornata di gara delle prove multiple.

d) Composizione delle serie e delle batterie

Nelle competizioni di corsa a carattere agonistico le "batterie" saranno formate in base al sesso, alle categorie (classe 20 o classe 21; junior, senior e amatori) e al tempo di iscrizione.

Per "tempo di iscrizione" deve intendersi il miglior tempo conseguito in gare ufficiali (campionati provinciali, regionali, meeting, altro, purché inseriti nei calendari ufficiali degli organi periferici) della stagione sportiva in corso.

Per la gara di esordio stagionale, i tecnici societari sono tenuti ad indicare quale tempo d'iscrizione, la migliore prestazione dell'atleta conseguita in manifestazioni ufficiali nella stagione precedente.

Per la gara d'esordio assoluta di un atleta, i tecnici societari dovranno indicare la migliore prestazione dell'atleta riscontrata anche in prove non ufficiali.

Nel caso in cui vi siano gare agonistiche con meno di 3 iscritti per categoria di età, gli atleti saranno inseriti nelle altre categorie fino al raggiungimento di almeno 3 concorrenti per quella gara; per la categoria Amatori gli atleti saranno inseriti nelle categorie precedenti. Per le Categorie con meno di 3 partecipanti, la Classifica Finale sarà stilata estrapolando i tempi ottenuti nelle batterie di qualificazione svoltesi con le categorie superiori o inferiori. Anche nelle gare con meno di 3 partecipanti di categoria saranno assegnati Titolo e Medaglie.

Nel caso di pari merito per il tempo di accesso alla finale, entra di diritto l'atleta anagraficamente più giovane.

e) Giudici di gara

I giudici di gara, preposti ad assicurare il corretto svolgimento della manifestazione, possono essere di estrazione della FSN CONI corrispondente oppure di un Ente di Promozione Sportiva a condizione che in quest'ultimo caso l'EPS abbia istituito l'albo dei giudici di gara, coadiuvati da "cronometristi" della Federazione Italiana Cronometristi (FICr), tutti regolarmente tesserati.

I giudici di gara hanno completa autonomia giudicante e competenza esclusiva nell'applicare le regole contenute nel presente regolamento, nei regolamenti particolari delle manifestazioni e nelle disposizioni degli organi federali competenti, senza alcun vincolo di subordinazione.

A questi deve essere affiancato un "Responsabile Tecnico Federale della manifestazione", scelto tra i tecnici di atletica leggera abilitati dalla FISDIR, con il compito di sovrintendere al corretto svolgimento delle gare e interfacciarsi con la giuria di gara.

Per tutte le gare i giudici possono richiedere, nelle aree limitrofe alla zona di gara, l'ausilio dei Tecnici componenti lo Staff Tecnico Nazionale o nelle altre competizioni, dei Referenti Tecnici Regionali, affinché siano rispettate le regole di base.

f) Concomitanza

In caso di concomitanza tra corsa e concorsi a cui è iscritto un atleta, si darà precedenza alla corsa. In tal caso l'Atleta potrà poi alternare i suoi salti o lanci nell'ambito di un altro gruppo, ma il suo risultato sarà inserito nel verbale originale.

g) Staffette

Una società può presentare una sola staffetta per ogni gara proposta. La staffetta, può essere costituita anche da *atleti di categorie e classi diverse* ma non da atleti di sesso diverso. Nelle staffette è possibile modificare i componenti e l'ordine di partenza già designato ed indicato nelle iscrizioni.

h) Sostituzioni e ritardi

Un atleta può fare solo le specialità alle quali è iscritto nello specifico modulo. Non sono previste, per nessun motivo, iscrizioni e sostituzioni sul campo di gara.

Se l'atleta, per cause gravi di forza maggiore non si presenta alla serie o batteria a cui è iscritto deve essere segnalato dai responsabili di società ai referenti tecnici preposti alla gara che, verificata la correttezza della procedura e le motivazioni addotte, possono permettere all'atleta di gareggiare in un'altra serie o batteria, da solo o in recupero, oppure in una serie o batteria appositamente formata. Il tempo conseguito successivamente verrà inserito nella serie o batteria inizialmente assegnata all'atleta e sarà egualmente considerato per le varie classifiche individuali ed a squadra.

i) Reclami

I reclami non sono mai ammissibili per errore tecnico degli arbitri e/o degli ufficiali di campo, vanno trasmessi al Giudice Sportivo che seguirà le procedure previste dal Regolamento di Giustizia Federale.

l) Classifiche e Premiazioni

Per ogni gara agonistica saranno redatte classifiche di "batteria" e di "finale" per categoria sportiva, per età e per sesso.

In tutte le gare ufficiali (Campionati Provinciali/ Regionali e in tutte le altre manifestazioni autorizzate dalla federazione) deve essere prevista e svolta la premiazione individuale di ogni finale di gara del 1° , 2° e 3° classificato di ogni categoria (sportiva e di età) e sesso. Deve inoltre essere consegnata una medaglia di partecipazione a tutti gli atleti iscritti alla manifestazione a prescindere dal numero di gare a cui partecipano.

m) Norme tecniche

Nelle gare agonistiche sono adottate le regole tecniche della FIDAL con i seguenti adattamenti/specifiche.

60 METRI PIANI - 200 METRI PIANI - 400 METRI PIANI

Per le gare di corsa sui metri 60, 200 e 400 è previsto che la partenza è dai blocchi e segue i comandi: ai vostri posti, pronti, sparo (o netto segnale acustico o visivo).

Nei 60 e 200 metri l'atleta deve gareggiare sempre nella stessa corsia assegnatagli; i 400 metri si corrono in corsia fino alla fine della seconda curva poi si va alla corda.

L'Atleta che fa falsa partenza deve essere ammonito, qualsiasi altro Atleta, compreso quello precedentemente ammonito, che nella stessa gara effettua un'altra falsa partenza viene squalificato.

Adattamento per classe TF 21: E' facoltativo l'uso dei blocchi di partenza.

800 METRI PIANI - 1500 METRI PIANI - 3000 METRI PIANI

La partenza è in piedi e segue i comandi: ai vostri posti, sparo (o netto segnale acustico o visivo).

Gli 800 metri piani si corrono in corsia fino alla fine della seconda curva poi si va alla corda. Nei 1500 metri piani, nei 3000 metri piani e nei 5000 metri piani la partenza è in linea e gli atleti vanno subito alla corda.

Possono iscriversi alle gare di corsa sulle distanze superiori ai 1500 metri solo gli atleti che hanno compiuto i 20 anni di età all'inizio della stagione sportiva.

Adattamento per classe TF 21: per la gara dei 800 e 1500 metri, le altre non sono programmate per questa classe: la partenza è in linea e l'atleta va subito alla corda.

STAFFETTE

La partenza delle staffette 4x200 metri e 4x400 metri è dai blocchi ed è effettuata in corsia. La prima frazione e il primo rettilineo della staffetta 4x200 metri si corre in corsia, dopodichè per ogni corsia è indicato il punto di rientro alla corda.

La prima frazione della staffetta 4x400 metri si corre in corsia; il secondo, il terzo e quarto frazionista corrono sempre alla corda.

La composizione della squadra che partecipa alle staffette è "open", ovvero, gli Atleti possono indifferentemente appartenere alle varie categorie (Junior, Senior, Amatori) e classi.

Il testimone deve essere passato da un concorrente all'altro entro la zona "cambio".

Un cambio regolare avviene quando il corridore in arrivo passa il testimone a quello in uscita entro la zona di cambio.

Dal momento in cui l'Atleta in attesa esce dalla zona di cambio non potrà rientrarvi.

Se il testimone cade, può essere raccolto dall'Atleta al quale è caduto, sempre che sia nella zona cambio e nella propria corsia.

Qualora il passaggio del testimone avvenga fuori dalla zona di cambio, la staffetta verrà squalificata.

I concorrenti, dopo il passaggio del testimone, devono rimanere nelle loro corsie o zone fino a che tutte le squadre in gara abbiano effettuato il cambio, pena la squalifica, senza arrecare danno alle altre squadre in gara.

La composizione della staffetta può essere solamente maschile o femminile.

Adattamento per classe TF 21: qualora sia presente una staffetta composta totalmente da atleti TF 21 questa fa classifica per la propria classe; per il primo frazionista è facoltativo l'uso dei blocchi di partenza.

SALTO IN ALTO

Ogni Atleta avrà a disposizione 3 prove per superare ogni misura.

L'asticella viene posizionata ad un'altezza iniziale di 90 cm ; le misure successive seguiranno la seguente progressione: 0.90-1.10 mt progressione di cm 5; 1.10 mt e successive progressione di cm 3.

Il vincitore potrà scegliere una ulteriore misura da saltare.

Lo stacco deve essere effettuato con un piede, pena l'annullamento del salto.

L'Atleta non è obbligato ad entrare in gara alle misure previste dalla progressione e può "passare" finché lo desidera, nel caso che in gara sbagli tutti i salti con le misure scelte viene classificato ultimo con 3 nulli.

SALTO IN LUNGO

Ogni atleta ha diritto a 3 prove. I Finalisti di ogni categoria avranno diritto ad ulteriori 3 prove.

Deve essere predisposta a m.1.00 dal bordo della fossa di caduta, una pedana di mt 1.22 di larghezza e di cm 20 di lunghezza utilizzando fettuccia adesiva o gesso, e nella parte anteriore della stessa, della sabbia compressa o plastilina (10cm. x 1,22 m. x 7 mm.) per rilevare, qualora calpestata, il salto nullo.

Tutti i salti devono essere misurati dall'impronta, più vicina alla linea di stacco, lasciata da qualsiasi parte del corpo.

L'atleta dovrà sempre uscire davanti o lateralmente al punto di impatto, pena l'annullamento del salto.

Adattamento per classe TF 21: la battuta è a 50 cm dal bordo della fossa di caduta.

SALTO TRIPLO

Ogni atleta ha diritto a 3 prove. I Finalisti di ogni categoria avranno diritto ad ulteriori 3 prove.

La gara consiste in un balzo, un salto e un passo eseguiti nell'ordine.

Il balzo deve essere compiuto in modo che l'atleta tocchi il terreno sullo stesso piede con il quale ha staccato; nel passo deve prendere terra con l'altro piede, dal quale successivamente il salto deve essere portato a termine.

Le donne staccano dalla battute dei 9 metri, mentre i maschi dalla battuta degli 11 metri.

GETTO DEL PESO

Il peso dell' attrezzo è di kg 4 per la categoria Junior maschile e tutte le categorie femminili.

Il peso dell' attrezzo è di kg 7,260 per le categorie senior e amatori maschile.

Ogni Atleta ha diritto a 3 prove. I Finalisti di ogni categoria avranno diritto ad ulteriori 3 prove.

Agli Atleti, prima della gara, è consentito eseguire un massimo di 2 lanci di prova sotto il controllo dei Giudici.

Nella gara di Getto del Peso, al fine di proteggere il polso da infortuni, un concorrente può portare un bendaggio. Non deve essere permesso alcun espediente di qualunque natura che in qualsiasi modo aiuti un concorrente mentre effettua un lancio.

Soltanto nel caso che ciò sia necessario per coprire una ferita aperta, è consentito l'uso di nastro adesivo o cerotto sulle mani.

Nel Getto del Peso, l'attrezzo deve essere lanciato da una pedana circolare, il concorrente deve cominciare la sua prova da una posizione di immobilità all'interno della pedana. Ad un concorrente è permesso toccare l'interno del bordo di ferro della pedana ed è anche permesso toccare l'interno del fermapièdi.

Un lancio è nullo se un concorrente :

- si libera scorrettamente del peso; (nel momento in cui il concorrente prende posizione in pedana per iniziare un lancio, il peso deve toccare o essere in stretta prossimità del collo o del mento e la mano non deve essere abbassata da questa posizione durante l'azione di lancio. Il peso non deve essere portato dietro la linea delle spalle.)
- dopo che è entrato in pedana ed ha cominciato ad eseguire un lancio, tocca con qualsiasi parte del corpo il terreno al di fuori della pedana o la parte superiore del cerchio metallico;
- tocca con qualsiasi parte del suo corpo la parte superiore del fermapièdi;
- lascia la pedana circolare fino a che l'attrezzo non ha toccato il terreno.

Perché un lancio sia valido:

- il peso deve cadere completamente entro i margini interni delle linee bianche delimitanti il settore di caduta.
- al termine del lancio, il concorrente deve lasciare la pedana uscendo dalla parte posteriore o comunque dietro la linea centrale della stessa.

Adattamento per classe TF 21: peso femminile 3 kg, maschile 4 kg per tutte le categorie d'età previste.

TRIATHLON

Il triathlon è previsto per le seguenti categorie: Junior, Senior femminile e maschile TF21. I punteggi finali per determinare la classifica per categoria saranno ricavati dalle tabelle punteggi utilizzate dal software Olympiawin.

Il programma gare deve prevedere delle serie riservate per ogni categoria e gara.

Il triathlon è composto da 3 gare, da effettuarsi in una giornata unica comprendenti le gare di 60 metri, getto del peso e salto in lungo.

Deve essere previsto l'intervallo di almeno 30 minuti tra la fine di una gara e l'inizio della gara successiva per ciascun atleta.

Nella gara di salto e nella gara di getto a ciascun concorrente sono concesse soltanto tre prove.

Agli Atleti, prima della gara, è consentito eseguire un massimo di 2 lanci e due salti di prova sotto il controllo dei Giudici.

Una atleta che si astenga dal tentare di partire o dal tentare almeno una prova in almeno una delle gare, non deve essere autorizzato a partecipare alla gara successiva e si deve considerare che abbia abbandonato la competizione e pertanto non deve figurare nella classifica finale.

PENTATHLON

Il pentathlon è previsto per le seguenti categorie: Junior, Senior e Amatori femminile e maschile.

I punteggi finali per determinare la classifica per categoria saranno ricavati dalle tabelle punteggi utilizzate dal software Olympiawin.

Il programma gare deve prevedere delle serie riservate per ogni categoria e gara.

Il pentathlon è composto da 5 gare, da effettuarsi in un unico giorno comprendenti le gare di 60 metri hs, salto in lungo, getto del peso, salto in alto e 1000 metri piani.

Deve essere previsto l'intervallo di almeno 35 minuti tra la fine di una gara e l'inizio della gara successiva per ciascun atleta.

Nel salto in lungo e nelle gare dei lanci a ciascun concorrente sono concesse soltanto tre prove.

Una atleta che si astenga dal tentare di partire o dal tentare almeno una prova in almeno una delle gare, non deve essere autorizzato a partecipare alla gara successiva e si deve considerare che abbia abbandonato la competizione e pertanto non deve figurare nella classifica finale.

800 - 1500 METRI – 3000 METRI MARCIA

La partenza è effettuata in linea e segue i comandi: ai vostri posti, sparo (o netto segnale acustico o visivo).

L'Atleta dovrà avere sempre un contatto con il terreno e la gamba avanzante deve essere tesa, quindi non piegata al ginocchio, dal momento del primo contatto a terra fino alla sua verticale.

Sono previsti al massimo tre richiami dopo di che subentra la squalifica.

Se l'Atleta richiamato perdura invece nell'azione di corsa, verrà immediatamente squalificato.

Adattamento per classe TF 21: sono previste le gare di 800 e 1500 metri, le altre distanze non sono programmate per questa classe: la partenza è in linea e l'atleta va subito alla corda.

GARE AD OSTACOLI

Distanze degli ostacoli:

Femmine 60 metri (0,84): 5 ostacoli il primo a 13 metri dalla partenza, gli altri 4 a 8,5 metri uno dall'altro, l'ultimo posto a 13 metri dalla linea d'arrivo.

Maschi 60 metri (0,91): 5 ostacoli il primo a 13,72 metri dalla partenza, gli altri 4 a 9,14 metri uno dall'altro, l'ultimo posto a 9,72 metri dalla linea d'arrivo.

n) Abbandono della pista

Un Atleta che abbia volontariamente abbandonato la pista non può essere autorizzato a continuare la gara.

o) Omologazione dei record

I risultati omologabili quali primati italiani devono essere conseguiti in gare ufficiali inserite nel calendario federale nazionale e/o territoriale.

La segnalazione deve essere effettuata a cura del Responsabile Tecnico Federale della manifestazione alla Segreteria Federale mediante l'apposito modulo.

Il "Verbale di omologazione di primato italiano" va debitamente compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal/i giudice/i di gara e dal Responsabile Tecnico Federale della manifestazione.

L'omologazione del record spetta al Direttore Tecnico Nazionale della FISDIR, la sua ufficializzazione alla Segreteria Federale.

Qualora il risultato costituisca anche record europeo, mondiale o paralimpico sarà cura della Segreteria Federale predisporre la segnalazione all'organismo internazionale di riferimento.

p) Standard organizzativi

L'organizzazione delle gare indoor deve essere rispondente ai seguenti standard:

1. Impianto di gara

- L'impianto di gara dovrà essere disponibile dal giorno precedente la data di inizio delle gare o quanto meno due prima dell'inizio delle gare per permettere agli atleti un minimo di ambientamento,
- La pista deve essere omologata con minimo: 4/6 corsie, 2 emisferi, 1 linea di salto in estensione, pedana lancio,

- L'impianto di gara deve essere idoneo e accessibile soprattutto relativamente alla sicurezza e allo sbarramento (Pista per le corse, Pedane dei salti e lanci, Spogliatoi, percorso ben segnalato all'interno dell'impianto ecc.),
- L'impianto deve essere dotato di spazi adeguati per il riscaldamento pre gara,
- I servizi igienici e gli spogliatoi devono essere adeguati al numero degli atleti e degli accompagnatori,
- Le tribune riservate al pubblico devono essere ad adeguata distanza dal campo di gara,
- L'impianto deve disporre di locali idonei e ben attrezzati per eventuali riunioni tecniche e per il centro calcoli che deve essere fornito di p/c con stampante, collegamento internet e fotocopiatrice,
- Lo spazio antistante l'impianto deve essere fornito di ampio parcheggio,
- L'impianto di gara deve essere fornito di impianto di illuminazione,
- Devono essere previste adeguate zone riposo per gli atleti e un punto di ristoro a disposizione di tutti,
- Le zone accessibili agli accompagnatori degli atleti (tecnici, genitori, ecc.) devono essere ben delimitate,
- La zona Podio e la zona pre podio deve essere fornita di panche o sedie per l'attesa degli atleti.

2. Attrezzatura e servizi in dotazione

- Impianto amplificazione efficiente (radiomicrofono) e con speaker esperto in materia
- Megafono per giudici, starter e personale pre-appello
- Fettucce per settori
- Materiale di misurazione
- Scaletta per Cronometristi
- Zona di salto in alto con ritti e asticella e misuratore
- Attrezzi da lancio
- Fermapiedi per zona lancio
- Pala, rastrello, plastilina, sagoma per salto in lungo e triplo
- Podio, vassoio per medaglie
- Acqua per gli atleti durante le gare

3. Giurie

- Giudici, arbitri e cronometristi in numero adeguato ed istruiti a dovere riguardo ai regolamenti ufficiali di gara
- Materiale e referti per tutte le giurie corse e concorsi

4. Personale sanitario

- Ambulanza con Medico a bordo devono essere presenti presso l'impianto di gara per l'intera durata della manifestazione

5. Volontari

- Personale per Segreteria Calcoli / Segreteria Organizzativa (accredito partecipanti, trasporti, assistenza società sportive, ecc.),
- Personale addetto per afflusso e deflusso atleti al campo di gara,
- Personale competente sul campo di gara (guida atleti in pista o pedana, zona pre appello)
- Personale addetto alle premiazioni

Regolamento tecnico del settore agonistico per le competizioni di Atletica Leggera Corsa Campestre

a) Categorie

Le competizioni a carattere agonistico di “Corsa Campestre” prevedono la suddivisione degli atleti nelle seguenti categorie sportive, maschile e femminile:

Classe T20 (appartengono a questa categoria genericamente tutti gli atleti con deficit intellettuale riconosciuto) in una unica categoria d'età (l'età deve essere compiuta all'inizio della stagione sportiva);

Classe T21 (appartengono a questa categoria tutti gli atleti con sindrome di down, fatta salva per loro la facoltà di optare per la classe T 20) in una unica categoria (l'età deve essere compiuta all'inizio della stagione sportiva):

Classe T20	> 13 anni
Classe T21	> 13 anni

b) Gare

Le competizioni a carattere agonistico di “Corsa Campestre” comprendono le seguenti gare:

percorso da minimo 1200 metri a massimo 2000 metri	FEMMINILE	TF 20/21
percorso da minimo 1200 metri a massimo 2500 metri	MASCHILE	TF 20/21

c) Iscrizioni

L'iscrizione è limitata a 1 gara individuale.

d) Composizione delle serie

Nelle competizioni di “Corsa Campestre” le “serie” saranno formate in base al sesso, senza tenere conto della categoria (classe 20 o classe 21).

La Classifica Finale di categoria sarà stilata estrapolando le posizioni di arrivo dei concorrenti.

Nel caso di arrivo pari merito ottiene il piazzamento migliore in classifica l'atleta anagraficamente più giovane.

e) Giudici di gara

I giudici di gara, preposti ad assicurare il corretto svolgimento della manifestazione, possono essere di estrazione della FSN CONI corrispondente oppure di un Ente di Promozione Sportiva a condizione che in quest'ultimo caso l'EPS abbia istituito l'albo dei giudici di gara, coadiuvati da “cronometristi” della Federazione Italiana Cronometristi (FICr), tutti regolarmente tesserati.

I giudici di gara hanno completa autonomia giudicante e competenza esclusiva nell'applicare le regole contenute nel presente regolamento, nei regolamenti particolari

delle manifestazioni e nelle disposizioni degli organi federali competenti, senza alcun vincolo di subordinazione.

A questi deve essere affiancato un “Responsabile Tecnico Federale della manifestazione”, scelto tra i tecnici di atletica leggera abilitati dalla FISDIR, con il compito di sovrintendere al corretto svolgimento delle gare e interfacciarsi con la giuria di gara.

Per tutte le gare i giudici possono richiedere, nelle aree limitrofe alla zona di gara, l’ausilio dei Tecnici componenti lo Staff Tecnico Nazionale o nelle altre competizioni, dei Referenti Tecnici Regionali, affinché siano rispettate le regole di base.

f) Reclami

I reclami non sono mai ammissibili per errore tecnico degli arbitri e/o degli ufficiali di campo, vanno trasmessi al Giudice Sportivo che seguirà le procedure previste dal Regolamento di Giustizia Federale.

g) Classifiche e Premiazioni

Per ogni gara agonistica saranno redatte classifiche per categoria sportiva e per sesso. In tutte le gare deve essere prevista e svolta la premiazione individuale di ogni gara del 1°, 2° e 3° classificato di ogni categoria (sportiva) e sesso.

h) Norme tecniche

Nelle gare agonistiche sono adottate le regole tecniche della FIDAL con i seguenti adattamenti/specifiche:

- ✓ Il percorso deve essere il più possibile naturale, con semplici ostacoli naturali, distanziati tra di loro e facilmente visibili.
- ✓ La zona di partenza deve prevedere una larghezza tale da permettere la partenza in linea per la maggior parte dei concorrenti.
- ✓ La zona di arrivo deve permettere l’arrivo di più atleti contemporaneamente.

Adattamento per classe T 21: è permesso l’uso delle scarpe chiodate.

i) Abbandono della gara

Un Atleta che abbia volontariamente abbandonato la gara non può essere autorizzato a continuare la gara.

l) Standard organizzativi

L’organizzazione delle gare di “Corsa Campestre” deve essere rispondente ai seguenti standard:

1. Impianto di gara

- L’impianto di gara dovrà essere disponibile dal giorno precedente la data di inizio delle gare per permettere agli atleti un minimo di ambientamento,

- L'impianto di gara deve essere idoneo e accessibile soprattutto relativamente alla sicurezza (Spogliatoi, percorso ben segnalato all'interno dell'impianto ecc.),
- L'impianto deve essere dotato di spazi adeguati per il riscaldamento pre gara,
- I servizi igienici e gli spogliatoi devono essere adeguati al numero degli atleti e degli accompagnatori,
- Le tribune riservate al pubblico devono essere ad adeguata distanza dal campo di gara,
- L'impianto deve disporre di locali idonei e ben attrezzati per eventuali riunioni tecniche e per il centro calcoli che deve essere fornito di p/c con stampante, collegamento internet e fotocopiatrice,
- Lo spazio antistante l'impianto deve essere fornito di ampio parcheggio,
- Devono essere previste adeguate zone riposo per gli atleti e un punto di ristoro a disposizione di tutti,
- Le zone accessibili agli accompagnatori degli atleti (tecnici, genitori, ecc.) devono essere ben delimitate,
- La zona Podio e la zona pre podio deve essere fornita di panche o sedie per l'attesa degli atleti.

2. Attrezzatura e servizi in dotazione

- Impianto amplificazione efficiente (radiomicrofono) e con speaker esperto in materia
- Megafono per giudici, starter e personale pre-appello,
- Scaletta per Cronometristi,
- Podio, vassoio per medaglie,
- Acqua per gli atleti durante le gare.

3. Giurie

- Giudici, arbitri e cronometristi in numero adeguato ed istruiti a dovere riguardo ai regolamenti ufficiali di gara,
- Materiale e referti per le giurie partenze ed arrivi.

4. Personale sanitario

- Ambulanza con Medico a bordo devono essere presenti presso l'impianto di gara per l'intera durata della manifestazione

5. Volontari

- Personale per Segreteria Calcoli / Segreteria Organizzativa (accredito partecipanti, trasporti, assistenza società sportive, ecc.),
- Personale addetto per afflusso e deflusso atleti al campo di gara,
- Personale competente sul campo di gara (zona pre appello)
- Personale addetto alle premiazioni

Indice analitico

Premessa	Pag. 2
Requisiti generali di partecipazione alle gare	Pag. 2
Regolamento Tecnico del settore agonistico per le competizioni outdoor	Pag. 3
a) Categorie	Pag. 3
b) Gare	Pag. 3 > 4
c) Iscrizioni	Pag. 4
d) Composizione delle batterie	Pag. 4
e) Giudici di gara	Pag. 4 > 5
f) Concomitanza	Pag. 5
g) Staffette	Pag. 5
h) Sostituzioni e ritardi	Pag. 5
i) Reclami	Pag. 5
j) Classifiche e premiazioni	Pag. 5
k) Norme tecniche	Pag. 5 > 9
l) Abbandono della pista	Pag. 9
m) Omologazione dei record	Pag. 9
n) Standard organizzativi	Pag. 9 > 11
Regolamento Tecnico del settore agonistico per le competizioni indoor	Pag. 12
a) Categorie	Pag. 12
b) Gare	Pag. 12 > 13
c) Iscrizioni	Pag. 13
d) Composizione delle batterie	Pag. 13
e) Giudici di gara	Pag. 13
f) Concomitanza	Pag. 14
g) Staffette	Pag. 14
h) Sostituzioni e ritardi	Pag. 14
i) Reclami	Pag. 14
j) Classifiche e premiazioni	Pag. 14
k) Norme tecniche	Pag. 14 > 17
l) Abbandono della pista	Pag. 17
m) Omologazione dei record	Pag. 17
n) Standard organizzativi	Pag. 17 > 19
Regolamento Tecnico del settore agonistico per la Corsa Campestre	Pag. 20
a) Categorie	Pag. 20
b) Gare	Pag. 20
c) Iscrizioni	Pag. 20
d) Composizione delle serie	Pag. 20
e) Giudici di gara	Pag. 20
f) Reclami	Pag. 21
g) Classifiche e premiazioni	Pag. 21
h) Norme tecniche	Pag. 21
i) Abbandono della gara	Pag. 21
l) Standard organizzativi	Pag. 21
INDICE ANALITICO	Pag. 23